

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ (Prov. _____)
il ____/____/____ residente in _____ (Prov. _____)
personale A.T.A di questo Istituto con rapporto a tempo indeterminato nel profilo professionale di _____
Area _____ dall'a.s. ____/____ con decorrenza giuridica dal ____/____/____
impresso/a in ruolo ai sensi con effettiva assunzione in servizio dal ____/____/____ ai fini della formulazione della
graduatoria,

sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 e successivi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) di essere in possesso del _____ (indicare titolo di studio) conseguito presso _____ (indicare scuola presso la quale è stato conseguito il titolo di studio che è titolo di accesso alla qualifica) in data ____/____/____ e di essere in possesso di ulteriore titolo di studio _____ conseguito in data ____/____/____ presso _____
- b) di aver prestato il servizio militare o il servizio sostitutivo del servizio militare (servizio civile) dal ____/____/____

[illegible]

Dichiarazione punteggio aggiuntivo

☐ Dichiaro sotto la mia responsabilità di aver diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo ai sensi della tabella di valutazione lettera F) per non aver presentato per un triennio continuativo, compreso tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e l'a.s. 2007/2008, domanda di trasferimento provinciale o di passaggio di profilo provinciale o, pur avendo presentato domanda, di averla revocata nei termini previsti. A tal fine dichiaro: di essere titolare presso codesto Istituto dall'anno scolastico ____/____. Per tale ragione dichiaro di aver diritto, per il triennio ____ all'attribuzione di un punteggio aggiuntivo *una tantum* di 40 punti.

II - ESIGENZE DI FAMIGLIA (4ter) (5) (5bis) (5 ter)

☐ Ricongiungimento al coniuge o parte dell'unione civile (A-1)

di aver contratto matrimonio o unione civile con _____ che risiede nel Comune di _____ (Prov. ____) - via/piazza _____ n° _____ dal ____/____/____ (decorrenza dell'iscrizione anagrafica) con cui intende ricongiungersi.

☐ Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il coniuge o parte dell'unione civile è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso) _____

☐ Ricongiungimento ai genitori o ai figli per i non coniugati (A-2)

di essere (celibe, nubile) _____ e di essere figlio/a di _____ di essere genitore di _____ residente nel Comune di _____ (Prov. ____) - via/piazza _____ n° _____ dal ____/____/____ (decorrenza dell'iscrizione anagrafica) con cui intende ricongiungersi.

☐ Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il genitore/figlio è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso) oppure nel caso di figlio neonato.

☐ Ricongiungimento ai genitori o ai figli in caso di separazione o divorzio (A-3)

- di essere divorziato/a con sentenza del Tribunale di _____ in data ____/____/____
- di essere separato/a consensualmente o legalmente con atto del Tribunale di _____ in data ____/____/____
- e di essere figlio/a di _____
- di essere genitore di _____

residente nel Comune di _____ (Prov. ____) - via/piazza _____ n° _____ dal ____/____/____ (decorrenza dell'iscrizione anagrafica) con cui intende ricongiungersi

☐ Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il genitore/figlio è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso)

☐ Documentazione relativa ai figli (B-C) (6)

di essere genitore dei seguenti figli residenti nel Comune di _____ (Prov. ____)

- | | | | |
|---|-------|-----------|----------------|
| – | _____ | nato/a il | ____/____/____ |
| – | _____ | nato/a il | ____/____/____ |
| – | _____ | nato/a il | ____/____/____ |
| – | _____ | nato/a il | ____/____/____ |
| – | _____ | nato/a il | ____/____/____ |

maggiormente affetto da infermità o difetto fisico o mentale causa di inidoneità permanente ed assoluta a proficuo lavoro.

☐ Assistenza di parenti da ricoverare in istituto di cura (D) (1) (7) (8)*

Che il/la Sig. _____ che con lo scrivente ha il rapporto di parentela di _____ (figlio, coniuge, parte dell'unione civile, genitore) può essere assistito soltanto nel Comune di _____ (Prov. ____) in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura nel quale il medesimo possa essere assistito.

* D) per la cura e l'assistenza dei figli con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali, ovvero del coniuge o del genitore totalmente o permanentemente inabili al lavoro, che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (7)(1), nonché per l'assistenza dei figli tossicodipendenti sottoposti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia (art. 122 – comma III – D.P.R. 309/90), o presso le strutture pubbliche e private di cui agli artt. 114 – 118 – 122 D.P.R. 309/90, qualora il programma comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura medesima (8)

III - TITOLI GENERALI (9) (10) (15)

☐ Dichiaro di essere inserito nella graduatoria di merito del concorso per l'accesso al ruolo di appartenenza bandito dal (U.S.P. di..., Sovrintendenza di...) _____ ai sensi di/del (estremi del Bando) _____ per il ruolo/profilo _____ e di aver riportato la seguente votazione: _____

☐ Dichiaro di essere inserito nella graduatoria di merito del concorso per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza bandito dal (U.S.P. di..., Sovrintendenza di...) _____ ai sensi di/del (estremi del Bando) _____ per il ruolo/profilo _____ e di aver riportato la seguente votazione: _____

ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA INTERNA D'ISTITUTO

☐ Dichiaro di essere beneficiario/a delle precedenzae previste al seguente punto di cui all'art. 13 (sistema delle precedenzae ed esclusione dalla graduatoria interna d'istituto) del vigente CCNI.

☐	I) DISABILITÀ E GRAVI MOTIVI DI SALUTE	☐	1) personale scolastico docente non vedente (art. 3 della Legge 28 marzo 1991 n. 120);
		☐	2) personale emodializzato (art. 61 della Legge 270/82).
☐	III) PERSONALE CON DISABILITÀ E PERSONALE CHE HA BISOGNO DI PARTICOLARI CURE CONTINUATIVE	☐	1) Precedenza prevista dall'art. 21 della L. 104/92 Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, tutta la documentazione dalla quale risulti chiaramente, anche in certificazioni distinte, la situazione di disabilità (non necessariamente grave, quindi anche art. 3 comma 1 legge 104/92) e il grado di invalidità civile superiore ai due terzi o le minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A) annessa alla legge 10.8.50, n. 648, riconosciute al medesimo.
		☐	2) Precedenza prevista per gli aventi necessità di cure a carattere continuativo Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, la documentazione dalla quale deve necessariamente risultare l'assiduità della terapia e l'istituto nel quale viene effettuata la terapia stessa. Le suddette certificazioni devono essere rilasciate dalle competenti A.S.L. nelle quali deve risultare la dicitura "grave patologia". In questi casi non è richiesta una certificazione che attesti la disabilità o l'invalidità del docente, ma è necessaria solo la certificazione che attesti l'assiduità della terapia e l'istituto nel quale viene effettuata la terapia stessa ricondotta ovviamente alla grave patologia
		☐	3) Precedenza prevista dall'art. 33, comma 6, della Legge 104/92 (disabilità personale) Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, la documentazione dalla quale deve risultare la situazione di gravità della disabilità (art. 3 comma 3 legge 104/92). Lo stato di disabilità deve essere documentato con certificazione o copia rilasciata dalle commissioni mediche, funzionanti presso le A.S.L., di cui all'art. 4, della legge n. 104/92. Nelle predette certificazioni deve risultare la situazione di gravità della disabilità (Il verbale di accertamento dello stato di handicap non può essere sostituito da eventuali certificati di invalidità, anche se questi attestano l'invalidità totale).
☐	IV) ASSISTENZA AL CONIUGE, ED AL FIGLIO CON DISABILITÀ; ASSISTENZA DA PARTE DEL FIGLIO REFERENTE UNICO AL GENITORE CON DISABILITÀ; ASSISTENZA DA PARTE DI CHI ESERCITA LA TUTELA LEGALE	☐	1) Genitori (esclusione da riconoscere ad entrambi) - anche adottivi - che assistono figlio con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato (art. 3 comma 3 Legge 104/92) Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, la documentazione dalla quale deve risultare la situazione di gravità della disabilità (art. 3 comma 3 legge 104/92) del figlio. Lo stato di disabilità deve essere documentato con certificazione o copia rilasciata dalle commissioni mediche, funzionanti presso le A.S.L., di cui all'art. 4, della legge n. 104/92. L'esclusione dalla graduatoria si applica anche in caso il figlio abbia una certificazione di disabilità "RIVEDIBILE" purché la durata del riconoscimento travalichi il termine di scadenza per la presentazione delle domande di mobilità volontaria. Inoltre, ai sensi dell'art. 94 comma 3 della L. 289/02 la situazione di gravità delle persone con sindrome di Down può essere documentata mediante certificazione del medico di base. Tale accertamento produce effetto fino all'emissione dell'accertamento definitivo da parte della commissione medica di cui all'art. 1 della legge 15.10.1990 n. 295 integrata, ex art. 4 della legge n. 104/92, da un operatore sociale e da un esperto in servizio presso le A.S.L. È fatto obbligo all'interessato di presentare la certificazione definitiva entro 10 giorni dalla ricezione del relativo atto.
		☐	2) Colui che esercita la legale tutela La figura del "tutore legale" (assegnata con un preciso mandato dal giudice del tribunale competente) è riferita anche all'assistenza di altri soggetti, non necessariamente del solo figlio (quindi anche di un adulto). Sarà necessario documentare la tutela legale attribuita dal tribunale. Ai fini dell'esclusione dalla graduatoria interna è valida solo la figura del tutore legale con esclusione dell'amministratore di sostegno.

☐	3) Fratello/sorella (esclusione da riconoscere solo ad uno di essi) convivente con persona con disabilità Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, la documentazione dalla quale deve risultare la situazione di gravità della disabilità (art. 3 comma 3 legge 104/92) del fratello/sorella. Lo stato di disabilità deve essere documentato con certificazione o copia rilasciata dalle commissioni mediche, funzionanti presso le A.S.L., di cui all'art. 4, della legge n. 104/92. Il fratello che assiste la sorella (o viceversa) per fruire dell'esclusione della graduatoria deve comprovare la CONVIVENZA con quest'ultima. Inoltre, può essere escluso dalla graduatoria solo in quanto i genitori sono scomparsi o impossibilitati ad occuparsi del figlio disabile perché totalmente inabili (sentenza della Corte Costituzionale n. 233/2005): l'interessato deve in questo caso anche comprovare lo stato di totale inabilità dei genitori con idonea documentazione di invalidità.
☐	4) Coniuge che assiste l'altro coniuge o parte dell'unione civile con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato (art. 3 comma 3 Legge 104/92) Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, la documentazione dalla quale deve risultare la situazione di gravità della disabilità (art. 3 comma 3 legge 104/92) del coniuge. Lo stato di disabilità deve essere documentato con certificazione o copia rilasciata dalle commissioni mediche, funzionanti presso le A.S.L., di cui all'art. 4, della legge n. 104/92. L'esclusione dalla graduatoria si applica anche in caso il coniuge abbia una certificazione di disabilità "RIVEDIBILE" purché la durata del riconoscimento travalichi il termine di scadenza per la presentazione delle domande di mobilità volontaria.
☐	5) Figlio che assiste il genitore con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, la documentazione dalla quale deve risultare la situazione di gravità della disabilità (art. 3 comma 3 legge 104/92) del genitore. Lo stato di disabilità deve essere documentato con certificazione o copia rilasciata dalle commissioni mediche, funzionanti presso le A.S.L., di cui all'art. 4, della legge n. 104/92. L'esclusione dalla graduatoria si applica solo se il genitore abbia una certificazione di disabilità "PERMANENTE". L'esclusione dalla graduatoria viene riconosciuta in presenza di tutte le sottoelencate condizioni: – documentata impossibilità del coniuge di provvedere all'assistenza per motivi oggettivi; – impossibilità, da parte di ciascun altro figlio di effettuare l'assistenza al genitore disabile in situazione di gravità per ragioni esclusivamente oggettive, documentate con autodichiarazione, tali da non consentire l'effettiva assistenza nel corso dell'anno scolastico; – essere anche l'unico figlio che ha chiesto di fruire per l'intero anno scolastico in corso, dei 3 giorni di permesso retribuito mensile per l'assistenza ovvero del congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n.151/2001. Pertanto, è utile ricordare che nel caso il coniuge del disabile (ovvero l'altro genitore) sia presente bisogna che indichi le ragioni per cui non può prestare assistenza al disabile (ovvero al proprio coniuge). Le stesse dichiarazioni devono essere presentate da eventuali altri fratelli o sorelle (altri figli del disabile), se presenti. È importante però precisare che l'autodichiarazione rilasciata dagli altri figli non è necessaria laddove il figlio richiedente la precedenza in qualità di referente unico, sia anche l'unico figlio convivente con il genitore disabile. Tale situazione di convivenza deve essere documentata dall'interessato con dichiarazione personale sotto la propria responsabilità, redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni. Si riconduce il concetto di convivenza a tutte le situazioni in cui sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se interni diversi (Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 18 febbraio 2010, prot. 3884).
☐	V) PERSONALE TRASFERITO D'UFFICIO NEGLI ULTIMI OTTO ANNI RICHIEDENTE IL RIENTRO NEL COMUNE DI PRECEDENTE TITOLARITÀ
☐	VI) PERSONALE CONIUGE DI MILITARE O DI CATEGORIA EQUIPARATA
☐	VII) PERSONALE CHE RICOPRE CARICHE PUBBLICHE NELLE AMMINISTRAZIONI DEGLI ENTI LOCALI
☐	VIII) PERSONALE CHE RIPRENDE SERVIZIO AL TERMINE DELL'ASPETTATIVA SINDACALE DI CUI AL C.C.N.Q. SOTTOSCRITTO IL 7/8/1998

Pertanto

☐ Allego documentazione e certificazione ai sensi dell'art. 13 dell'ipotesi di CCNI del 29 gennaio 2025.

☐ Le documentazioni e le certificazioni di cui all'art. 13 dell'ipotesi di CCNI del 29 gennaio 2025 sono agli atti della scuola e vigenti alla data attuale.

Franravilla in Sinni, / /

Firma _____